

LA CITTÀ

L'istituzione

La Congrega della Carità Apostolica



Benefattrice. Eva Pederzani, grazie al suo lascito nasce una nuova fondazione



A Seridò. Lo spazio del Fondo «Risorse educative per la disabilità»



Giornata mondiale dell'autismo. Piazza Vittoria in città colorata di blu



La sede. La Congrega della Carità Apostolica è in via Mazzini 5 in città

Persone con disagio psichico: 10 milioni per aiutare le famiglie

Grazie all'importante lascito di Eva Pederzani è nata la nona fondazione gestita dall'ultrasecolare sodalizio

Francesco Alberti
f.alberti@gionaledibrescia.it

■ La povertà non è un concetto astratto. La povertà ha sempre un nome, un volto. Papa Francesco ci esorta quotidianamente a non pensare ai poveri solo come destinatari di

una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Serve uno sforzo in più, serve l'impegno per creare un vero incontro, per dar vita a una condivisione di vita. Da secoli a Brescia, precisamente dal 1535 (ma le origini

risalgono addirittura al Duecento) ci sono persone che sotto le insegne del pellicano che accudisce la sua nidiata quotidianamente fanno esattamente questo, aiutano i poveri incontrandoli, parlando con loro, fanno insomma sentire una vicinanza che non è soltanto materiale: è la Congrega della Carità Apostolica.

Generosità. Forte della propria storia, di una credibilità conquistata giorno dopo giorno, ogni anno le attività del sodalizio crescono. Per il 2017 la donazione più significativa e cospicua ha i tratti di una signora di altri tempi. Si tratta di Eva Pederzani che, insieme al consorte, con determinazione

ed eleganza, ha organizzato negli anni un generoso e articolato disegno testamentario: una fondazione affidata al sodalizio e altre liberalità da compiere per suo conto anche nel nome del compianto marito, Daniele Bonicelli Reggio.

«Nomino erede la Congrega della Carità Apostolica con l'onere di costituire una fondazione... avrà per scopo di provvedere al sostegno, in Brescia e provincia, dei familiari... che assistono gli ammalati mentali, con diagnosi medica accertata»: con queste parole si dà vita alla nona fondazione amministrata dalla Congrega. Una fondazione che nasce con una dotazione economica di ben 9,6 milioni di euro. Con

Dal Medioevo la carità è sotto le ali del pellicano

Dall'anno Mille in poi c'è un'allegoria che è la bandiera europea della carità: è il pellicano che, emblema del Cristo, si apre il petto per nutrire i suoi cuccioli. Molte confraternite laicali sorte nel Medioevo per dedicarsi ai poveri, proprio come la Congrega della Carità Apostolica, scelsero come insegna il pellicano e la sua nidiata.

vera intuizione caritativa, rivolta soprattutto alla famiglia, la nuova fondazione schiude alla Congrega un ambito di intervento in passato lambito solo incidentalmente. Numerose sono le trasformazioni e le conquiste in tema di dignità della persona nel campo del disagio psichico. Basti pensare che, in meno di 100 anni, si è passati dalla custodia in manicomio e nell'ospedale psichiatrico ad un approccio che prevede azioni di valutazione, cura e riabilitazione con il fine di prospettare la vita in autonomia. Purtroppo è ancora presente il rischio che in molte case si celino veri e propri «manicomî domestici», che si palesano nei momenti di crisi. //

Oggi in sala Libretti si presenta il bilancio

L'attività 2017

■ Nove sono ormai le edizioni del bilancio sociale della Congrega della Carità Apostolica. E nove, da qualche giorno, sono anche le fondazioni amministrato dall'antico sodalizio. Un complesso di realtà benefiche che continua a crescere negli anni sostenuto dalla fiducia di chi ha donato. Un complesso di realtà benefiche al servizio dei poveri. Il bilancio



Volumi. La storia della Congrega

sociale 2017 sarà presentato oggi pomeriggio alle 17 nella sala Libretti del nostro giornale. Una rinnovata occasione di comunicazione e trasparenza, ma anche di richiesta d'aiuto e condivisione su quanto promosso nel 2017 dal sodalizio di via Mazzini.

Al cuore delle attività stanno l'housing sociale e l'erogazione di aiuti e servizi in favore di famiglie, enti ed associazioni non profit. Da segnalare i progetti pensati per sostenere le persone con disabilità e con la sindrome di Down. In cantiere anche il piano di «Oltre la strada» che porterà alla manutenzione e rifunionalizzazione di 2 dei 7 fabbricati del lato ovest di via Mazzuc-

chelli. Nei nove anni di edizione del bilancio sociale (2009-2017), questo sistema di carità ha permesso di distribuire 16,4 milioni di euro: 7,5 milioni alle persone (adulti, bambini, anziani), 6,5 milioni a realtà non profit e 2,4 milioni in servizi di assistenza. La presentazione del bilancio sociale si unisce quest'anno all'illustrazione dei tre volumi del progetto editoriale «Per una storia della Congrega della Carità Apostolica» da parte degli autori Marco Dotti, Giovanni Gregorini, Luciano Maffi. L'intero progetto di ricerca è stato coordinato e diretto dal prof. Mario Taccolini, pro rettore Università Cattolica del Sacro Cuore. //

IL Bilancio sociale 2017
È REALIZZATO GRAZIE A

UBI Banca



WWW.CONGREGA.IT